

## La vaccinazione antinfluenzale I dati del Sistema di Sorveglianza PASSI ASL Latina 2008-11

L'influenza costituisce un **rilevante problema di sanità pubblica in particolare per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio (anziani e portatori di alcune patologie croniche)**. L'influenza è inoltre frequente motivo di consultazione medica e di ricovero ospedaliero ed è la principale causa di assenza dalla scuola e dal lavoro, con forti ripercussioni sanitarie ed economiche sia sul singolo individuo sia sulla collettività.

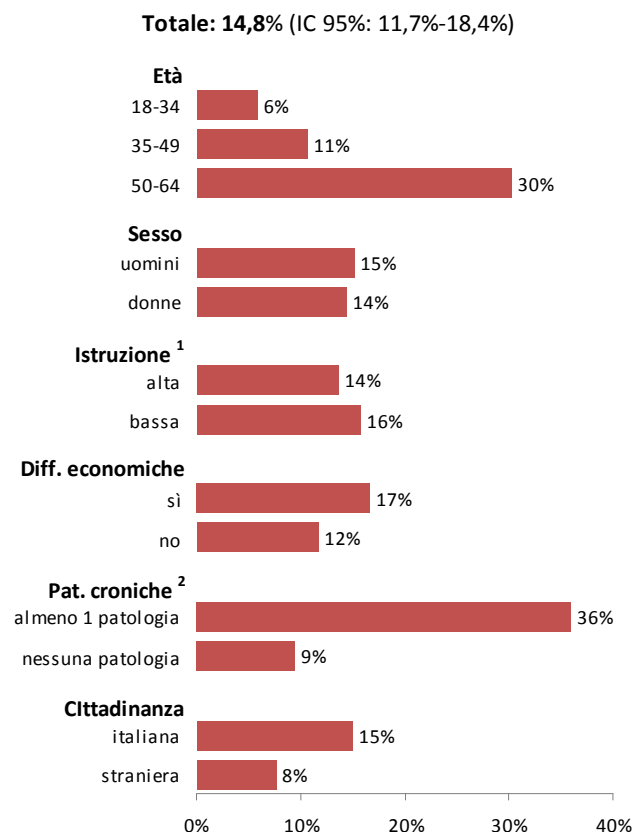
Nei paesi industrializzati si stima che la mortalità da influenza rappresenti la 3° causa di morte per malattie infettive, dopo AIDS e tubercolosi.

**Quante persone si sono vaccinate per l'influenza durante le ultime quattro campagne antinfluenzali (2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11)?**

- Nella ASL di Latina il **15% delle persone intervistate di età 18-64 anni** ha riferito di essersi vaccinato durante le ultime quattro campagne antinfluenzali.
- Nelle **persone di 18-64 anni portatrici di almeno una patologia cronica, la percentuale sale al 36%.**
- La percentuale di persone di 18-64 anni vaccinate per l'influenza è infatti più elevata:
  - **nella fascia 50-64 anni**
  - **nei maschi**
  - **nelle persone con difficoltà economiche**
  - **nelle persone con almeno una patologia cronica**
  - **tra gli italiani**
- Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone di 18-64 anni vaccinate durante le ultime quattro campagne contro l'influenza è risultata del 12%.

### Vaccinazione antinfluenzale nelle ultime quattro campagne antinfluenzali (18-64 anni)

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
**ASL Latina 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11**



<sup>1</sup> istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: mediasuperiore / I aurea

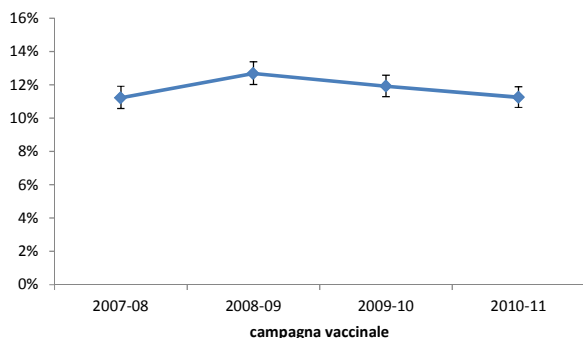
<sup>2</sup> almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto e altre malattie cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie, malattie croniche del fegato

## Confronto su pool omogeneo nazionale

### Vaccinazione antinfluenzale nelle ultime quattro campagne antinfluenzali (18-64 anni)

Prevalenze per anno

Pool omogeneo nazionale ASL 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11



- A livello nazionale, considerando solo le ASL che hanno partecipato alla rilevazione continuativamente dalla prima campagna del 2007/08 all'ultima del 2010/11 (pool omogeneo nazionale) si può osservare una **sostanziale stabilità dell'indicatore nel tempo**.
- Anche nel Lazio l'indicatore è **sostanzialmente stabile nel tempo**

## Quante persone con patologie croniche per le quali è raccomandata la vaccinazione influenzale si sono vaccinate durante le ultime quattro campagne antinfluenzali (2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11)?

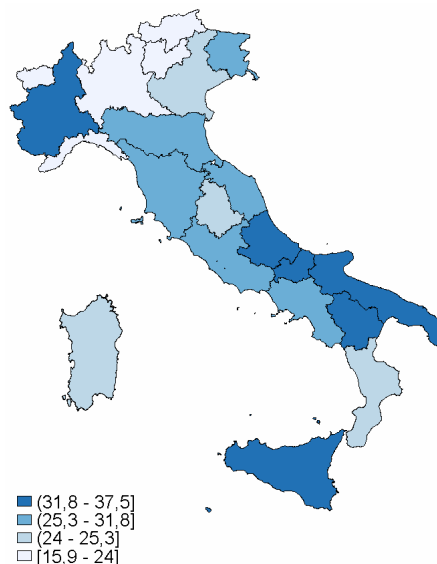
- Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, **la copertura vaccinale tra i portatori di almeno una patologia cronica è risultata del 29%, con un rilevanti differenze tra regioni**.
- Questa percentuale varia in base al tipo di patologia diagnosticata:
  - **basse coperture tra le persone affette da tumori (26%), da patologie respiratorie croniche (28%) e da insufficienza renale (28%) e malattie croniche del fegato (26%); (dato riferito alle campagne 2009/10, 2010/11);**
  - poco più elevati i valori tra le persone con malattie cardiovascolari (38%) e diabete (40%).

### Vaccinazione antinfluenzale nelle ultime quattro campagne antinfluenzali in persone con patologie croniche (18-64 anni)

Prevalenze per regione di residenza

Pool di ASL 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11

Totale: 29,2% (IC95%: 28,1%-30,3%)



**In Lombardia, Sardegna, Basilicata e Calabria non tutte le Asl hanno partecipato alla rilevazione**

**La strategia vaccinale adottata in questi anni nella nostra Regione e nella ASL di Latina ha permesso di raggiungere coperture molte elevate negli anziani sopra i 65 anni d'età.**

**La proficua collaborazione con i Medici di Medicina Generale permetterà di raggiungere buoni risultati in futuro anche nelle categorie a rischio sotto i 65 anni.**